

Approvazione verbale riunione precedente

Il verbale inviato dalla segreteria viene approvato previo inserimento, su suggerimento di Paola, di una breve aggiunta alla sintesi del suo intervento sul tema “comunità educante” che meglio ne precisa il senso.

Quaresima 2015

Don Marcello ricorda che sono tre i venerdì di quaresima per i quali dobbiamo organizzare i nostri tradizioni incontri (gli altri saranno “occupati” rispettivamente dagli Esercizi Spirituali, da un concerto/meditazione in S.Gervaso e dalla Via Crucis cittadina). Il tema da trattare sarà la carità, a completamento del triennio sulle virtù teologali iniziato nel 2013). Sulla ricerca dei relatori da invitare suggerisce di “ancorare” il tema carità al nostro territorio e quindi propone di invitare:

- > un responsabile dell’**Opera Fratel Ettore** (che dispone di una casa/alloggio in via Trento e Trieste) per trattare dell’emergenza povertà e del disagio sociale;
- > Guido Chiaretti, nostro parrocchiano e presidente della **Sesta Opera San Fedele**, associazione di assistenza carceraria attiva a San Vittore, Opera e Bollate, per trattare il problema carcerario e illustrare alcune iniziative di inserimento abitativo e lavorativo di detenuti in corso a Novate;
- > una rappresentanza dei volontari della caritas cittadina (per approfondire le nuove e vecchie povertà della nostra città) e dei giovani che hanno vissuto per 3 giorni un’esperienza di condivisione a fianco dei “barboni” di Bologna (assistiti dall’Associazione Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi) e che la ripeteranno alla Stazione Centrale di Milano.

Per un collegamento all’evento Expo si potrebbe introdurre il tema del cibo e della sua carenza (con possibile coinvolgimento di associazioni molto attive a riguardo come la mensa delle suore di Santa Teresa di Calcutta, il Sermig di Torino e la Fondazione Banco Alimentare). Per una sensibilizzazione su questo tema viene di solito proposta l’esperienza di una “cena povera” a base di un pugno di riso o quella del Sermig che organizza una cena ricchissima a cui sono invitate solo 8 persone (che simboleggiano le sole 8 nazioni ricche del mondo che consumano cibo in eccesso rispetto al loro fabbisogno) con tutte le altre persone che assistono senza mangiare (come accade realmente in tantissimi paesi sottosviluppati).

Nella successiva discussione Andrea propone di invitare un esperto che ci illustri le tematiche caritative presenti in famose opere d’arte e di celebrare la Traditio Simboli con una visita guidata ad un antico battistero. Alba, pur concordando con le proposte di don Marcello, suggerisce di affrontare anche il problema degli immigrati visto che Milano accoglie molti di quelli sbarcati in Sicilia. Per Paola si sensibilizza meglio la realtà degli homeless con stand e cartelloni piuttosto che con una testimonianza dei giovani novatesi che ne hanno condiviso l’esperienza (anche per la difficoltà e il disagio di parlare in pubblico).

In conclusione larga convergenza sia sulle tre serate proposte di don Marcello (che si incaricherà di contattare possibili relatori) che sulla visita (di sabato mattina?) ad un battistero (e Andrea contatterà uno storico dell’arte disposto ad assisterci).

Festa patronale 2015

Don Marcello conferma che la messa vespertina della nostra festa patronale (sabato 24.01.15) verrà celebrata dal Vicario Generale mons. Mario Delpini e che la Comunità Oasi 2 (casa/famiglia per disabili) è stata invitata ad organizzare una mostra delle opere d'arte da loro realizzate presso il nostro teatro e a presentare la loro attività nella serata d'apertura dei festeggiamenti. Per sabato sera si prevede un concerto d'organo in chiesa.

Andrea propone di invitare alla messa degli anniversari anche coppie che hanno raggiunto durate diverse dalle attuali (ad es. 5, 15 o 20 anni di matrimonio) così da allargare la platea dei festeggiati e dare comunque rilievo e testimonianza ad un cammino di fedeltà oggi sempre meno praticato. Alba suggerisce di inserire nella festa qualche iniziativa legata a tematiche che possano interessare tutte le famiglie (come ad es. l'educazione).

Don Marcello rinvia la proposta di Andrea alla valutazione della commissione festeggiamenti del prossimo anno, mentre è d'accordo nell'approfittare della settimana dedicata all'educazione (l'ultima di gennaio) per programmare un evento sul tema.

Interventi di ristrutturazione

Don Marcello legge la seguente relazione predisposta da Giuseppe Vassallo (assente per indisposizione) per conto della commissione affari economici

Relazione della commissione economica e valutazione sulle ipotesi allo studio.

Nell'ultimo incontro della commissione economica, oltre ai consueti problemi correnti, ci siamo soffermati ad analizzare un problema al quale, per un complesso di ragioni, si è sempre sorvolato. Cioè la mancanza di adeguati e decenti servizi igienici necessari a tutti gli eventi che si svolgono in parrocchia.

Mancano infatti le toilette quando si fanno pranzi e cene nel gazebo, mancano quando ci sono funzioni in chiesa (ad es. funerali, matrimoni. Ecc.) e non ultimo per le tante persone che comunque tutti i giorni operano nell'ambito della segreteria parrocchiale.

Come si è ovviato fino ad ora? Per i casi urgenti, se il bar era chiuso, si è dovuto ricorrere ai bagni della foresteria (al primo piano) ma ci sono scale da fare e sovente le persone sono anziane.

Poi ci sarebbe una fatiscante turca, a suo tempo creata per i ragazzi, ma è proprio indecente. La stessa dovrebbe usare il personale della segreteria ma è situata nei pressi del cancello d'ingresso da via Fosse Ardeatine.

Per ultimo si precisa che, agli albori della nostra parrocchia, nell'attuale ufficio del parroco con ingresso dall'esterno, c'erano i servizi igienici poi chiusi avendo costruito l'oratorio con servizi.

Le ipotesi d'intervento sono le seguenti:

- *realizzare una toilette a servizio del gazebo in fondo a fianco dei box;*

Verbale Consiglio Pastorale del 25/11/2014

- *ripristinare le toilette nell'attuale ufficio del parroco e recuperare un ufficio al primo piano: la cosiddetta foresteria che in realtà viene usata principalmente per ospitare i coadiutori che arrivano per le grandi feste e per pochi altri servizi.*

Tutto ciò, o altre soluzioni che potranno essere suggerite nel prossimo futuro, saranno sempre subordinate ai pareri positivi della Curia e, non ultimo, ad eventuali licenze comunali e possibilità economiche.

Su tutto ciò sta riflettendo la commissione economica, ma è pur certo che il problema andrà affrontato e risolto nel prossimo futuro.

Novate Mil. 25.11.2014

La commissione affari economici desidera che il consiglio pastorale esprima la sua valutazione su tale relazione e, sulla base delle indicazioni emerse, si riserva di proporre le soluzioni tecnicamente ed economicamente più idonee.

Dalla successiva discussione emerge un'ampia condivisione sull'urgenza di risolvere il problema evidenziato da Vassallo e sulla proposta avanzata da suor Eugenia di ristrutturare prioritariamente i bagni dell'oratorio rendendoli così accessibili tutto l'anno ai ragazzi, agli utenti del gazebo e (anche se esterni) ai segretari parrocchiali e ai partecipanti alle funzioni in chiesa. Questo intervento "tampone" consentirebbe di affrontare con più calma il problema (tecnicamente ed economicamente più impegnativo ma comunque indifferibile) della creazione di nuovo bagno al piano terra della casa parrocchiale per la cui soluzione sarà necessario incaricare un architetto.

Varie ed eventuali

Don Marcello comunica che, malgrado l'avviso riportato ad inizio Avvento su *Spirito Fraterno*, nessuna famiglia ha finora chiesto di ospitare la "Madonna pellegrina". Si spera che la riproposizione dell'iniziativa dal pulpito possa sortire un migliore effetto. Egli sintetizza poi l'attività della commissione liturgica che, sulle linee della Nota pastorale, ha svolto incontri separati con gli addetti al canto (coristi e chitarristi) e con i lettori allo scopo di educare la nostra comunità anche attraverso il miglioramento qualitativo delle celebrazioni festive. Informa pertanto che:

- a. ai lettori è stato chiesto di organizzarsi in turni in modo da garantire ad ogni messa una presenza certa e adeguatamente preparata. E' perciò importante (come sottolineato anche da Ivan) prevedere momenti formativi che consentano ai lettori di adeguare le proprie personali modalità di svolgimento del servizio a quanto previsto dalle norme liturgiche;
- b. gli addetti al canto sono stati invitati (mediante turnazione) a distribuirsi in numero congruo su tutte le messe festive;
- c. riguardo alle celebrazioni più solenni (dall'Avvento alla festa patronale) informa che la corale parrocchiale si è detta indisponibile a "coprirle" tutte e che (in risposta a specifica domanda) il Coretto è ancora in fase di avvio e non è per ora in grado di svolgere un servizio adeguato.

il parroco

il segretario